

DECRETO n. 13 del 25 novembre 2009

OGGETTO: Ripartizione del fondo per accordi integrativi per l'esercizio 2009 con le strutture private per assicurare la continuità delle prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale, istituito dalla DGRC n. 1712 del 13 novembre 2009. Rif. punto n. 3

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico della Regione l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nei rispetti dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/3/2007 concernente "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTO il decreto legge 1/10/2007, n. 159, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/11/2007, n. 222, il quale prevede la nomina di un Commissario ad acta per le Regioni inadempienti;

VISTA la Deliberazione adottata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario;

VISTO, in particolare, il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione del Consiglio dei Ministri, che incarica il Commissario ad acta di provvedere in via prioritaria a dare attuazione ad una serie di interventi, specificamente elencati, tra i quali la "... definizione dei contratti con gli



erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la Deliberazione adottata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge n. 222/2007, come integrato dall'art. 1, lettera b), della legge 189/2008, con la quale il Dr. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Sub Commissario con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale:

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 16 luglio 2009, avente per oggetto: "Piano 2007 - 2009 di Rientro dal disavanzo sanitario, volumi di prestazioni sanitarie 2009 e 2010 e correlati limiti spesa: integrazioni ed aggiornamenti delle disposizioni in materia di prestazioni sanitarie acquistate da privati accreditati e/o provvisoriamente accreditati, in conseguenza della razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali delle Aziende Sanitarie Locali operata dalla L.R. 16/08 e dalle DGRC n. 504 e n. 505 del 20 marzo 2009, e annullamento delle DGRC n. 1149/09 e n. 1232/09";

TENUTO CONTO che le associazioni di categoria rappresentative delle strutture che erogano prestazioni riabilitative ex art. 26 legge 833/78 hanno ripetutamente rappresentato all'Assessorato alla Sanità il rischio di sospensione dell'erogazione delle prestazioni assistenziali, avendo previsto un esaurimento del budget programmato per la macroarea riabilitativa nel corso del mese di novembre 2009;

CONSIDERATO che con la deliberazione n. 1712 del 13/11/2009 la Giunta Regionale della Campania, per scongiurare il rischio di interruzione di assistenza, ha stabilito l'assegnazione di nuove risorse finanziarie al Settore 03 - Interventi a Favore di Fasce Sociosanitarie Particolarmente "Deboli" dell'AGC 20 – Assistenza Sanitaria, per far fronte alla esigenza delle ASL della stipula di accordi integrativi con le strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate che erogano prestazioni ex art. 26 legge 833/78 e socio sanitarie, in modo da assicurare la continuità delle prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale:

- a) istituendo nella U.P.B. 4.15.38 il nuovo capitolo di Spesa 7888, denominato < Fondo per accordi integrativi per l'esercizio 2009 con le strutture private per assicurare la continuità delle prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale > affidandolo alla competenza gestionale del Settore 03 della A.G.C. 20;
- b) assegnando al capitolo di nuova istituzione uno stanziamento di competenza e di cassa di Euro 10.000.000,00=;

DATO ATTO che nel corso dell'incontro del 28 ottobre 2009 tra l'Assessore alla Sanità, il Sub Commissario ad acta e le associazioni di categoria rappresentative delle strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate che erogano prestazioni ex art. 26 legge 833/78 e socio sanitario, il suddetto importo di € 10.000.000,00= è stato definito in via forfetaria quale fabbisogno finanziario necessario per gonsentire la stipula di accordi integrativi tra le ASL e gli erogatori privati, che



assicurino la continuità sino a fine 2009 delle prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione si è dato mandato al Presidente della Giunta Regionale e Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro a procedere, con proprio decreto, sentite le AASSLL e le Associazioni di categoria, alla definizione della ripartizione del suddetto fondo alle Aziende Sanitarie Locali;

TENUTO CONTO dell'urgenza di tale provvedimento al fine di evitare l'interruzione delle suddette prestazioni, che appare particolarmente grave in considerazione non solo della tipologia dei pazienti interessati – non autosufficienti e con alto bisogno assistenziale – ma anche della carenza di strutture pubbliche insistenti sul territorio campano, idonee a far fronte a tale bisogno assistenziale:

PRESO ATTO dei fabbisogni integrativi rappresentati dalle Aziende Sanitarie Locali della Campania nella riunione del 10 novembre 2009;

SENTITE le Associazioni di Categoria rappresentative del settore nella riunione del 24/11/2009;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla ripartizione del fondo pari a euro 10.000.000 (diecimilioni) - denominato "Fondo per accordi integrativi per l'esercizio 2009 con le strutture private per assicurare la continuità delle prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale" istituito nella U.P.B. 4.15.38 - capitolo di Spesa 7888 - affidato alla competenza gestionale del Settore 03 della A.G.C. 20;

DECRETA

- 1. Le disponibilità stanziate con la DGRC n. 1712 del 13/11/2009 nella UPB 4.15.38 capitolo 7888 pari a euro 10.000.000, sono destinate alla stipula di accordi integrativi per l'anno 2009 tra le ASL e le strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate che erogano prestazioni ex art. 26 legge 833/78 e socio sanitarie a pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale.
- 2. Gli accordi integrativi dovranno assicurare fino al 31 dicembre 2009 l'integrale copertura del fabbisogno di prestazioni rese ai pazienti in condizione di non autosufficienza e con alto bisogno assistenziale, prevedendo a tal fine una remunerazione forfetaria e/o che un eventuale fabbisogno maggiore del previsto sia erogato in regressione tariffaria, comunque nei limiti economici stabiliti da detti accordi integrativi.
- 3. Il fondo di cui sopra, pari a euro 10.000.000 (diecimilioni) è ripartito nel modo seguente:

A.S.L. AV	ELLINO	1.100.000
A.S.L. BE	NEVENTO	650.000
A.S.L. CA	SERTA	1.150.000
A.S.L. NA	POLI 1 CENTRO	1.900.000
A.S.L. NA	POLI 2 NORD	2.000.000



A.S.L. NAPOLI 3 SUD

1.200.000 2.000.000

4. Le AA.SS.I.L. sono incaricate di attuare il monitoraggio ed il controllo di appropriatezza delle prestazioni rese dalle strutture private, attraverso le proprie articolazioni periferiche, distretti/Unità Operative Riabilitative, e con l'ausilio delle Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo istituite con D.G.R.C. 482/2004.

- 5. Il dirigente del Settore Interventi a Favore di Fasce Sociosanitarie Particolarmente "Deboli" dell'AGC 20 Assistenza Sanitaria, procederà all'impegno ed alla liquidazione sulla base della ripartizione del fondo e delle disposizioni operative stabilite nel presente decreto, giusta DGRC n. 1712 del 13/11/2009.
- 6. La struttura di supporto è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'invio al BURC per la pubblicazione.

Il Sub Commissario Governativo

Il Commissario ad acta

Giuseppe Zuccatelli

Antonio Bassolino

Il Coordinatore dell'AGC 20

Assistenza Sanitaria

Dott. M.Vasco

Il Coordinatore dell'AGC 19

Piano Sanitario Regionale e Rapporti

con gli organi istituzionali delle AA.SS.LL. e AA.OO.

Dott. A. D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio

Economico Finanziario

Dott. G.F. Ghidelli